

GRUPPO BANCARIO ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE

I SERVIZI DI BANCA DEPOSITARIA INTEGRATA

Convegno Mefop, Roma

20 Ottobre 2015

Elisabetta Pellichero



AGENDA

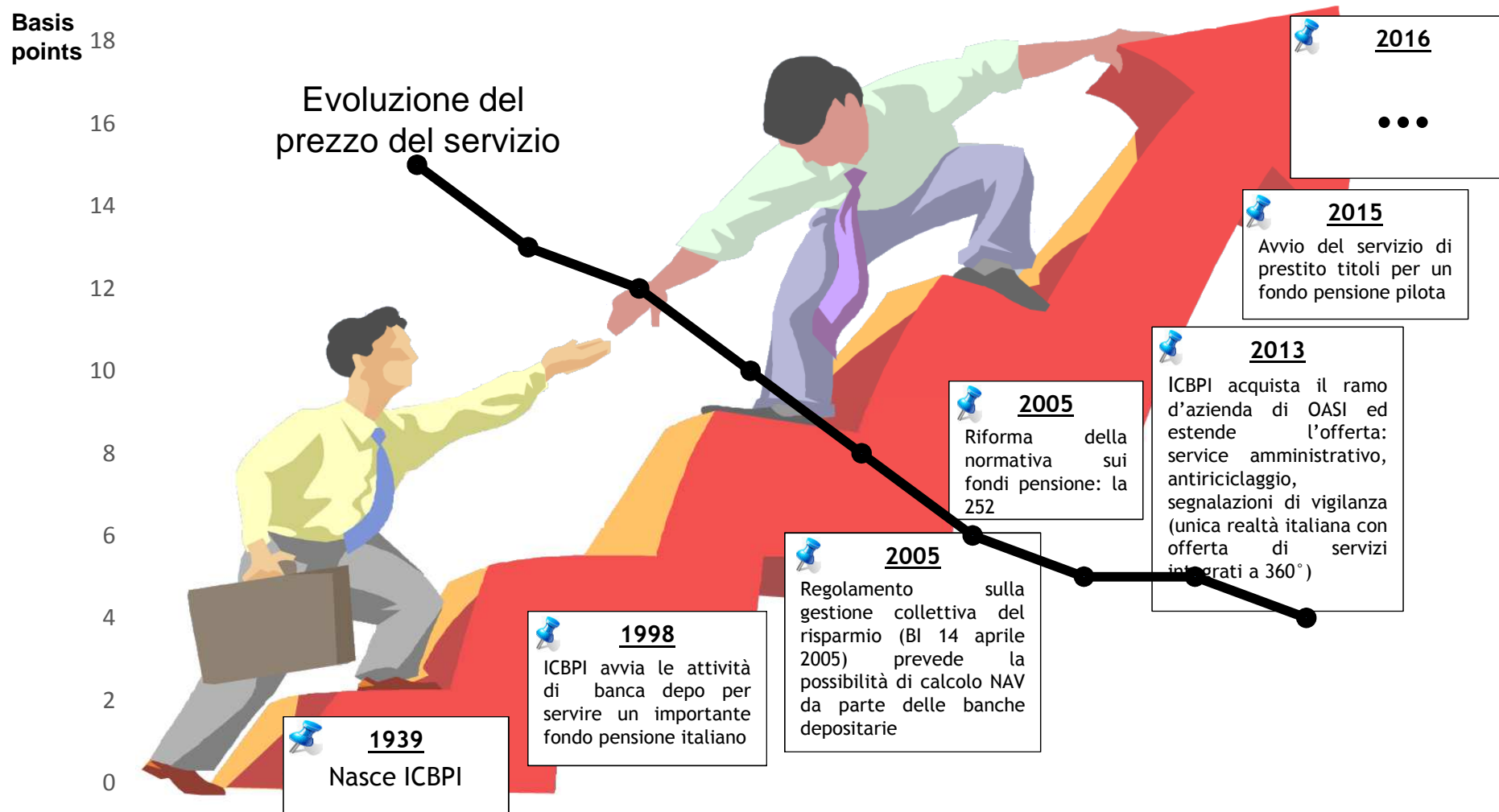
- ICBPI per i fondi pensione
- I servizi della banca depositaria tra tradizione e innovazione
- Un esempio: il prestito titoli

COSA SIGNIFICA ICBPI NEI FATTI

Essere focalizzati sul cliente, innovativi ed efficienti. Anticipare le necessità del cliente e l'evoluzione del mercato. Esplorare nuove soluzioni. Servire clienti grandi, medi e piccoli. Diventare il fornitore preferito anche attraverso l'attenzione di personale specializzato. Fornire servizi integrati a copertura dell'intera filiera ed in risposta a tutte le necessità del cliente.



IBCPI SI È TRASFORMATA INSIEME AI PROPRI CLIENTI

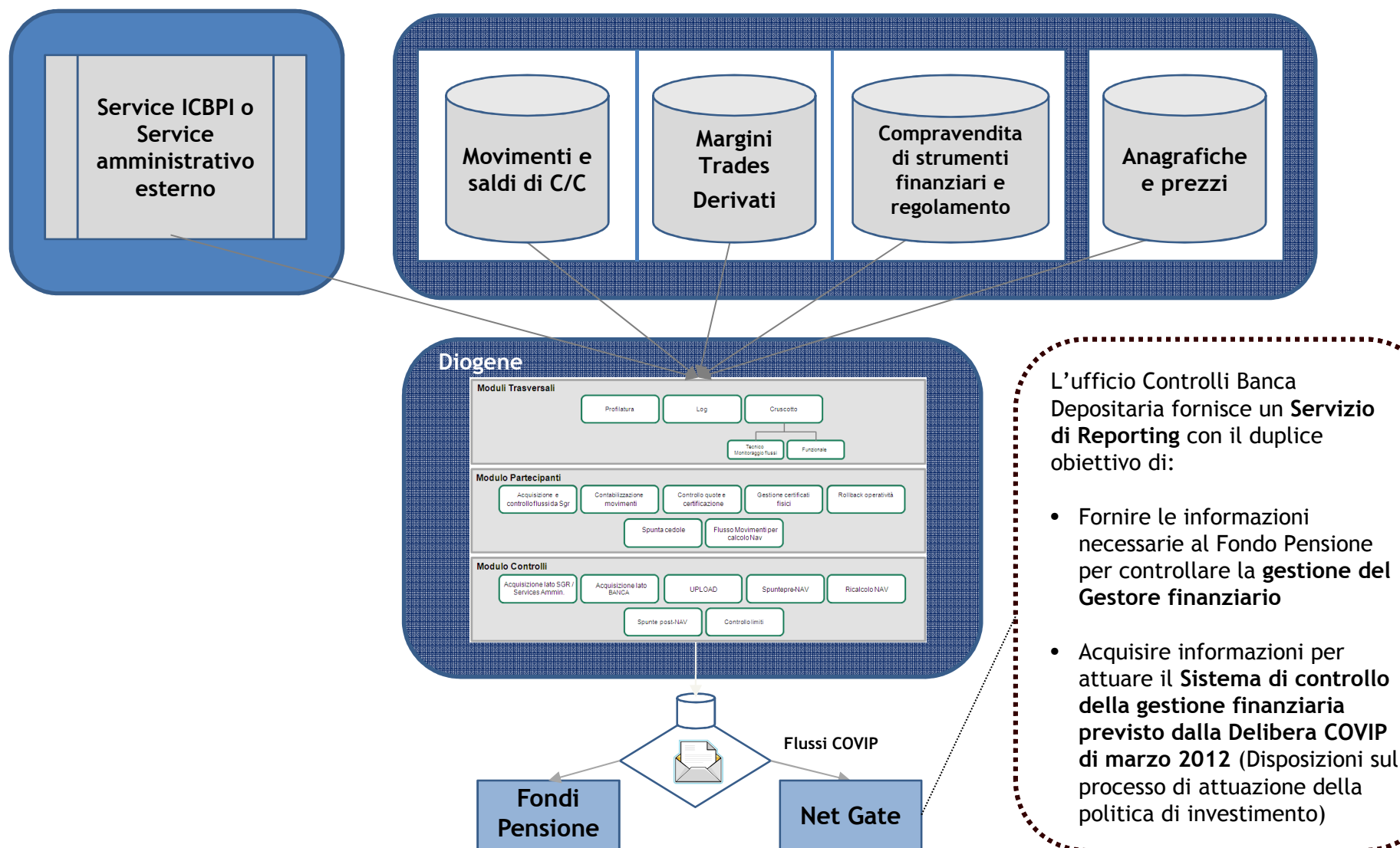


ICBPI oggi è il principale fornitore di servizi rivolti ai fondi pensione chiusi con una quota di mercato del 35% degli AUM complessivi

L'ATTIVITÀ DI BANCA DEPOSITARIA

- Negli ultimi anni ICBPI ha effettuato importanti investimenti **in risorse umane e tecnologiche** per confermare e rafforzare la propria presenza sul mercato dei Securities Services
- Diogene è l' applicativo dedicato alle attività gestionali e di controllo a supporto delle principali funzioni di Banca Depositaria per i Fondi Pensione Aperti e Chiusi, Fondi Negoziati e OICR
- Il sistema è composto da più moduli tra loro indipendenti sia a livello funzionale che applicativo.
- Il modulo dedicato alla verifica della correttezza del Calcolo del Nav in base alla frequenza giornaliera di invio dei flussi dagli applicativi ICBPI, mette a disposizione le seguenti funzionalità:
 - Riconciliazioni con frequenza giornaliera e in coincidenza con il calcolo del valore della quota, denominate Pre-NAV;
 - Motore di Ricalcolo del Nav - che viene svolto con cadenza giornaliera per Comparto/Gestore. La certificazione del patrimonio avviene entro il 5° giorno lavorativo successivo alla data Nav ufficiale, con la possibilità di anticipare la tempistica se il calcolo del NAV viene elaborato da ICBPI ;
 - Riconciliazioni con frequenza giornaliera e mensile, denominate Post-Nav;
- Il modulo dedicato al controllo limiti utilizza come base di verifica e calcolo il patrimonio controllato e validato dalle strutture di controllo NAV di banca depositaria e prevede controlli sui limiti normativi previsti dal Regolamento Banca d'Italia e D.M. 166 e di regolamento o mandato dei Fondi, mette a disposizione le seguenti funzionalità:
 - Sintesi dei controlli e degli esiti sui limiti di legge
 - Dettaglio delle informazioni utilizzare per eseguire il controllo sui limiti di legge
 - Sintesi dei controlli e degli esiti sui limiti di regolamento o mandato
- Al termine dei controlli di banca depositaria vengono prodotti i Flussi COVIP verso i Fondi Pensione

GLI APPLICATIVI PER I CONTROLLI



CALCOLO NAV E AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTI

- ICBPI svolge le attività di **calcolo del Nav in outsourcing** per i fondi pensione aperti, negoziali e preesistenti
- Le attività includono anche:
 - *Prezzatura dei portafogli*
 - *Fund Accounting (finanziario) dei mandati istituzionali*
 - *Predisposizione delle Segnalazioni e rendiconti agli Organi di Vigilanza*
 - *Reportistica alla clientela*
 - *Relazioni annuali*
- ICBPI è un soggetto vigilato e garantisce un rigoroso **rispetto dei presidi operativi previsti dalla normativa** e la completa **separatezza** tra le strutture di **calcolo del Nav** e di **banca depositaria**
- ICBPI dispone di una **Pricing Policy**, deliberata dal CDA, che delinea e descrive rigorosamente e nel dettaglio il processo di valorizzazione di tutti gli strumenti finanziari
- ICBPI è l'unico Depositario Italiano in grado di offrire anche servizi di **Amministrazione Partecipanti** ai fondi pensione, inclusi:
 - *Gestione completa delle posizioni anagrafiche e contributive degli iscritti, per tutte le tipologie dei fondi pensione*
 - *Acquisizione e gestione di tutta la modulistica cartacea con archiviazione in sistemi ottici documentali*
 - *Produzione della comunicazione annuale e dei progetti esemplificativi massivi con invio automatico della corrispondenza*
 - *Gestione delle prestazioni sulla base di accordi e regole concordati con ogni fondo pensione*
 - *Predisposizione delle nuove segnalazioni Covip con sistemi innovativi anche per clienti con soluzioni amministrative «in house»*
 - *Soluzioni web per i collocatori, le aziende e gli iscritti*

NET GATE

- A supporto della “Funzione Finanza” dei fondi pensione serviti, ICBPI mette a disposizione:
 - La predisposizione dei flussi contenenti le informazioni sul portafoglio dei gestori come previsto dalla Delibera COVIP (16/3/2012 e successive)
 - L’accesso WEB ad un applicativo di reporting per la visualizzazione e lo storico in formato “xls” e “pdf” di report ricchi di informazioni, fra le quali:
 - *Analisi di Portafoglio*
 - *Indici di rotazione*
 - *Analisi delle commissioni pagate*
 - *Indicatori di Rischio (performance attribution, VAR, ecc.)*
- I dati sono storicizzati sulla base di un calendario per fondo, valorizzato ad inizio anno dalla banca depositaria e con uno storico interrogabile fino a **2 anni**
- Le informazioni acquisite nel prodotto Net Gate sono rigorosamente verificate da parte della banca depositaria in termini di:
 - Presenza di tutte le informazioni attese attraverso l’utilizzo di un **cruscotto operativo**
 - **Monitoraggio dei flussi** in entrata per verificare la qualità del dato attraverso apposite funzionalità on-line
 - **Simulazione** di uno o più report

L'ULTIMO ARRIVATO: IL PRESTITO TITOLI

- Il programma di Prestito Titoli permette ad un fondo pensione di incrementare le proprie **risorse a copertura dei costi di gestione del fondo**
- L'incremento di rischio derivante da questa attività è estremamente contenuto
- Le attività di Prestito Titoli **non influiscono nella gestione finanziaria** operata dal gestore
- COVIP, in risposta ad un quesito formulato da fondo pensione, ha confermato che l'attuale normativa in vigore consente ai fondi pensione di eseguire operazioni di prestito titoli

IL PRESTITO TITOLI: CARATTERISTICHE E BENEFICI

Principali caratteristiche

- Temporaneo trasferimento di un titolo da un fondo (lender) ad un altro investitore o intermediario finanziario (borrower)
- La transazione viene collateralizzata con titoli aventi market value pari al prestito più un margine
- Il borrower consegna il collaterale prima di ricevere i titoli
- Il borrower è obbligato a riconsegnare al lender gli stessi titoli o titoli della stessa tipologia
- I proventi su titoli (ad esempio dividendi, interessi, e corporate actions) vengono corrisposti al lender nella forma di manufactured payment
- Il diritto di voto è trasferito dal lender al borrower
- Il lender mantiene il diritto di vendere i titoli prestati in ogni momento

Benefici per il Lender

- Ottimizzazione della gestione del portafoglio
 - permettendo di generare ricavi aggiuntivi anche su titoli non movimentati o poco movimentati
 - incrementando in modo molto contenuto i rischi del portafoglio stesso

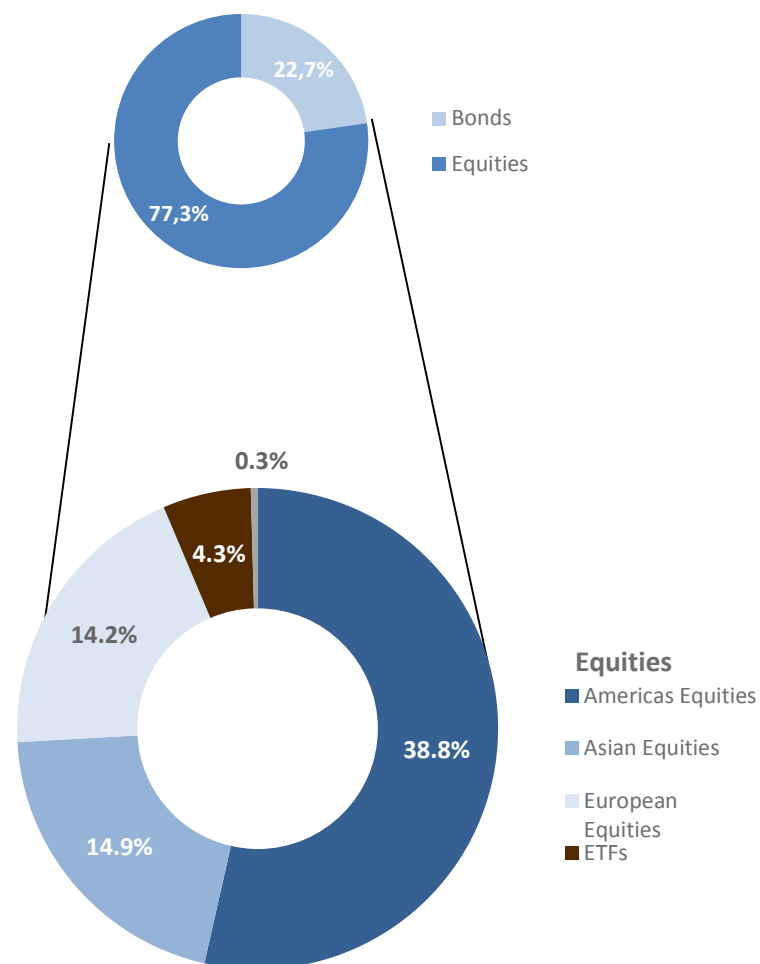
Benefici per il Mercato

- Fornisce la necessaria liquidità al mercato
- Facilita il regolamento delle transazioni diminuendo il numero di failed trades

Fonte: rielaborazione ICBPI su dati forniti da JPMorgan Chase Bank

LA DISTRIBUZIONE DEI RICAVI DA PRESTITO TRA LE VARIE ASSET CLASS

| Tipologia asset | Ricavi (%) |
|-----------------------|--------------|
| All Bonds | 22.7% |
| Corporate Bonds | 6.5% |
| Emerging Market Bonds | 1.0% |
| Government Bonds | 15.2% |
| Americas Bonds (Govt) | 9.3% |
| Asian Bonds (Govt) | 0.5% |
| European Bonds (Govt) | 5.4% |
| All Equities | 77.3% |
| Depository Receipts | 4.8% |
| Equities | 68.2% |
| Americas Equities | 38.8% |
| Asian Equities | 14.9% |
| European Equities | 14.2% |
| Other Equities | 0.3% |
| Exchange Traded Funds | 4.3% |

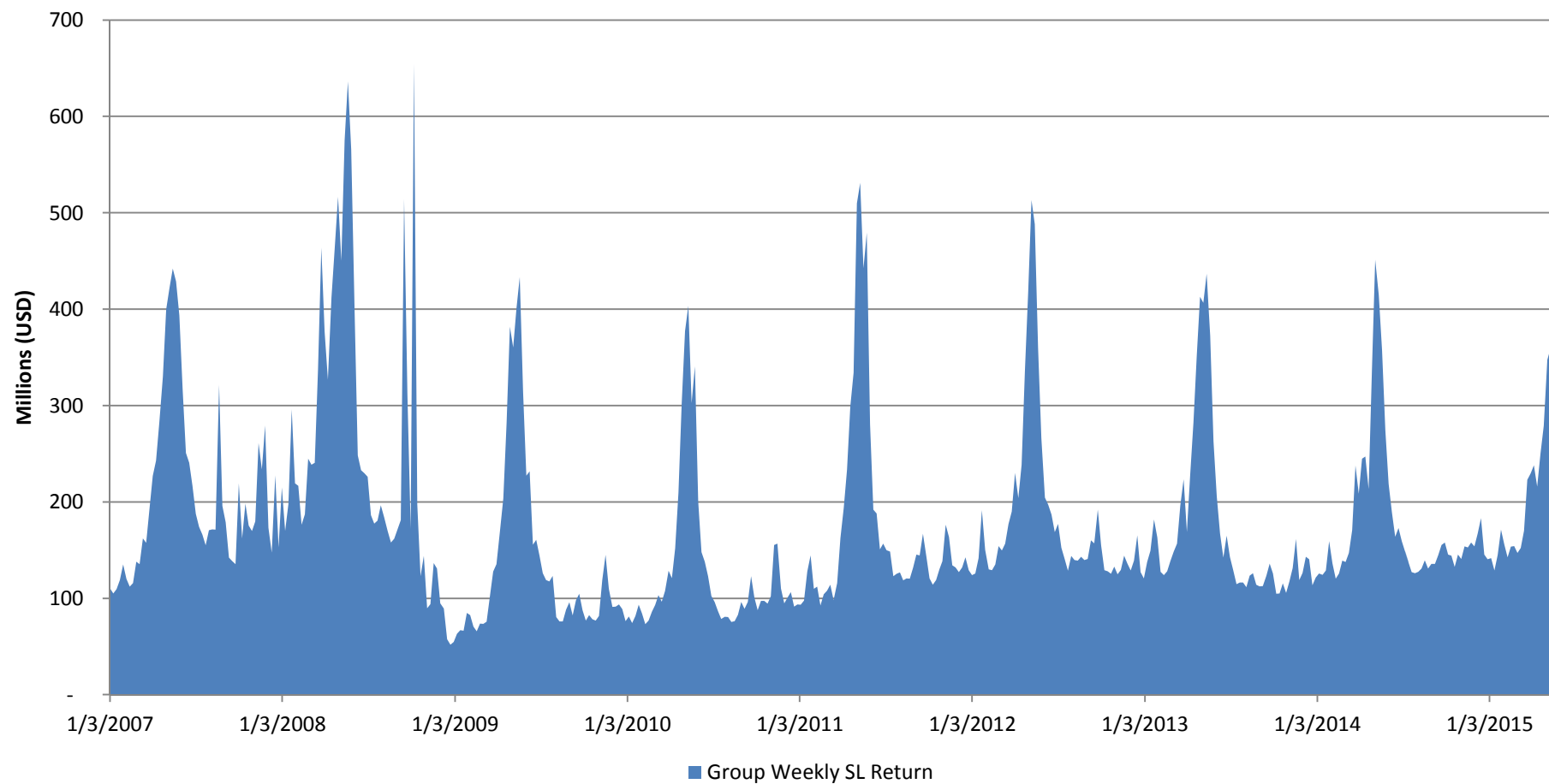


Singoli titoli, in genere in funzione di evoluzioni attese rilevanti nella strategia o nell'andamento delle stesse, diventano «specials» - ovvero molto ricercati - sul mercato

Fonte: rielaborazione ICBPI su dati forniti da JPMorgan Chase Bank

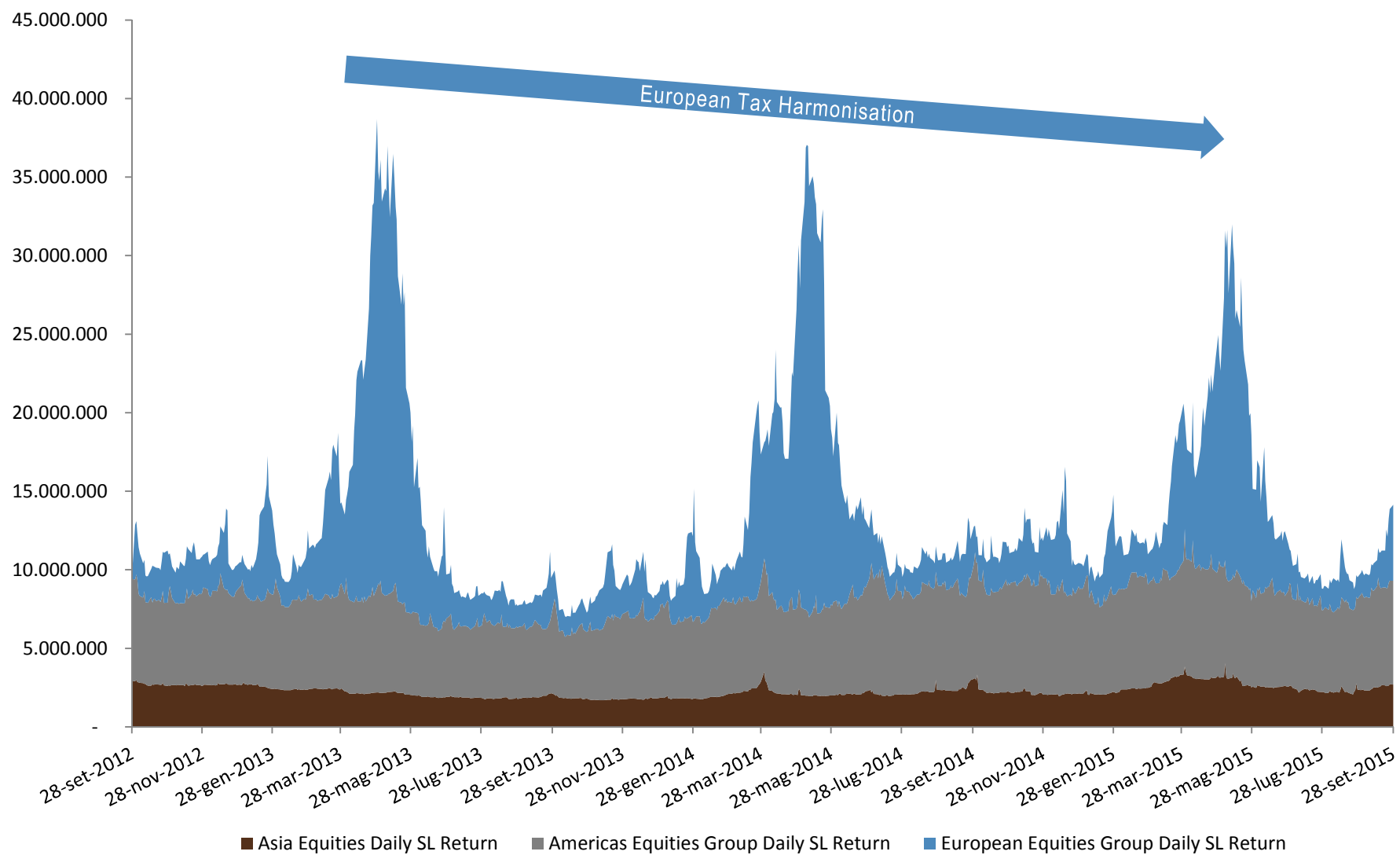
IL TREND DEI RICAVI DA PRESTITO TITOLI

JPM Group Weekly SL Return



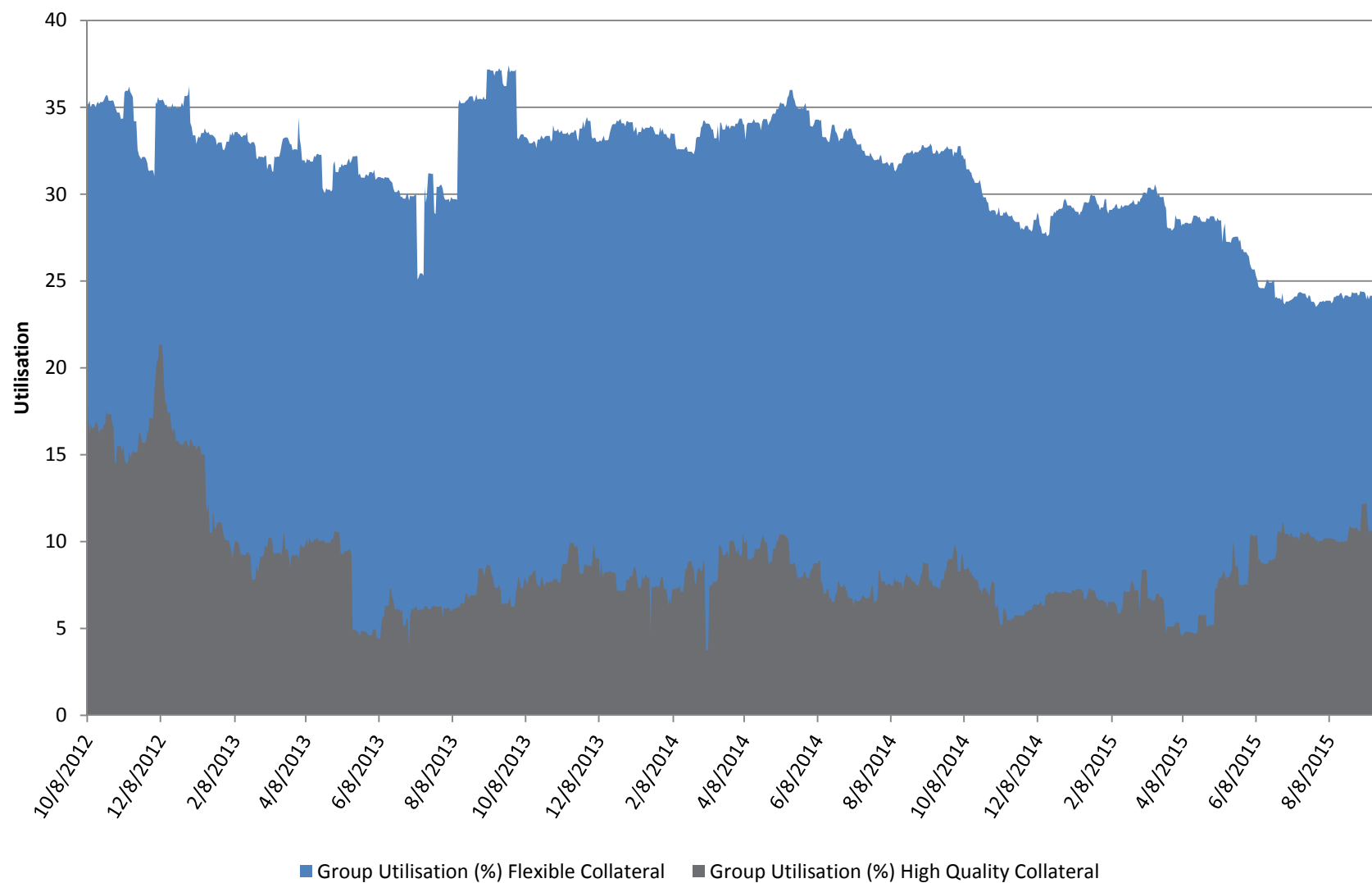
Fonte: rielaborazione ICBPI su dati forniti da JPMorgan Chase Bank

IL TREND DEI RICAVI: IMPATTO DELLE EVOLUZIONI NORMATIVE



Fonte: rielaborazione ICBPI su dati forniti da JPMorgan Chase Bank

L'IMPATTO DELLA SCELTA DEL COLLATERALE SULL'UTILIZZO DEI PORTAFOGLI



Fonte: rielaborazione ICBPI su dati forniti da JPMorgan Chase Bank

IL PRESTITO TITOLI: QUALI MODELLI SUL MERCATO?

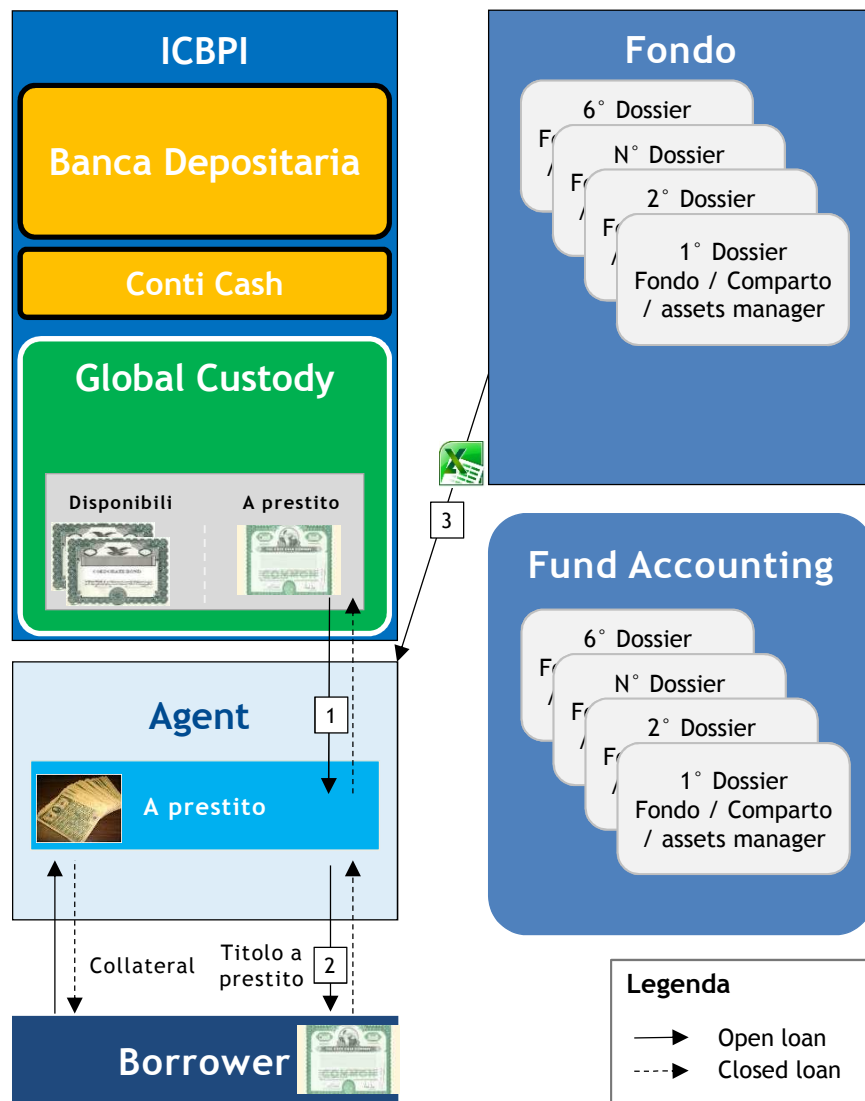
- **Third Party Agent:** l'agent per il servizio di prestito è separato da chi detiene la custodia dei titoli e dai borrower dei titoli, con cui chiude le transazioni
- **Custodian Agent:** La banca custode funge anche da agente dei clienti per il prestito titoli
- **Principal:** il servizio è contratto con un unico borrower che chiude direttamente le transazioni con i clienti

| Modello | PROS | CONS |
|-------------------|---|--|
| Third Party Agent | <ul style="list-style-type: none"> • Estrema specializzazione dell'Agent • Riduzione dei conflitti di interesse (agent separato dal custodian/controllore dello stesso) • Rischio controparte garantito dall'Agent | <ul style="list-style-type: none"> • Complessità organizzativa/operativa |
| Custody Agent | <ul style="list-style-type: none"> • Semplicità operativa • Vendite dei gestori disponibili all'agent in T0 | <ul style="list-style-type: none"> • Minor specializzazione nei servizi offerti (commistione ruolo di custodian e agent) • Asset Class prestabili legati a ciò che è in custodia diretta |
| Principal | <ul style="list-style-type: none"> • Semplicità operativa | <ul style="list-style-type: none"> • Un unico borrower (Limitata possibilità di generare volumi di transazioni/revenues) • Rischio controparte |

THIRD PARTY AGENT: COME FUNZIONA?

- Il programma offerto da ICBPI, si basa su un **modello standardizzato**, operato da un agente di grande reputazione e solidità patrimoniale che a sua volta chiude operazioni con controparti di primaria affidabilità, solidità e reputazione
- Le operazioni di prestito si concludono solo alla presenza di un “**collaterale**”, cioè di una garanzia costituita da titoli (a cui viene applicato un hair cut in funzione della tipologia di strumento) facilmente liquidabili, di livello adeguato rispetto ai rischi dell’operazione e maggiore del valore di mercato dei titoli oggetto del prestito
- Il collaterale è depositato presso l’agent, in quanto collateral manager, ma tenuto segregato coerentemente con la normativa. Il suo valore viene continuamente monitorato anche da banca depositaria, al fine di verificarne la congruità rispetto alle consistenze pattuite.
- Le modalità di attuazione del servizio **non interferiscono con l’attività di gestione finanziaria del fondo** affidata al gestore. È possibile richiamare in ogni momento i titoli oggetto di prestito o risolvere il contratto (elemento necessario per escludere interferenze con l’attività del soggetto incaricato della gestione delle risorse del fondo)
- La vendita da parte di un gestore di titoli oggetto di prestito, **non è qualificata come vendita allo scoperto** in quanto l’investitore ha la facoltà, sulla base di apposite disposizioni contrattuali, di richiamare gli strumenti finanziari precedentemente dati a prestito entro la data di regolamento della vendita medesima
- All’interno di ICBPI il servizio è svolto in maniera integrata fra le strutture informatiche ed organizzative di banca depositaria, Fund Accounting e Global Custody

IL MODELLO OPERATIVO DI ICBPI PER LA GESTIONE DEI TITOLI A PRESTITO



Descrizione:

- Titoli prestabili:** l'agent riceve quotidianamente da ICBPI l'estratto conto titoli con evidenza della quota parte dei titoli disponibili (non a prestito e selezionati come prestabili dal fondo)
- Trasferimento titolo e ricezione del collaterale:**
 - Ad apertura del prestito, l'agent istruisce ICBPI (in nome e per conto del Fondo) al fine di ricevere una consegna free of payment. Finché il borrower non avrà consegnato il collaterale, i titoli resteranno depositati in un conto segregato presso l'agent
 - A chiusura del prestito, l'agent istruisce ICBPI per la restituzione dei titoli prestati
- Lista delle transazioni giornaliere:** il gestore del comparto del fondo fornisce quotidianamente all'agent la lista delle vendite effettuate (es. invio file Excel). In caso di vendita del titolo da parte del gestore, viene avviata una procedura di recall, ed il borrower è tenuto a restituire il titolo preso a prestito

I pagamenti di Dividendi e Cedole sui titoli a prestito vengono gestiti come Manufactured Income a favore del Fondo

LA PARTENZA DI UN NUOVO FONDO NEL PROGRAMMA DI PRESTITO TITOLI

- Al fine di gestire al meglio la partenza di nuovi fondi nel programma di prestito titoli, ICBPI ha predisposto un set contenente:
 - **Documentazione standard**
 - **Vademecum** per illustrare in dettaglio le attività e gli step necessari per attivare il programma
 - Documento di **FAQ** a supporto dei progressivi approfondimenti necessari per soddisfare le richieste del cliente e dei suoi Comitati Interni, CdA, ecc.
 - **Check list** contenente l'elenco dei documenti che il fondo pensione deve approntare per avviare il servizio e capace di monitorare i progressi
- ICBPI fornisce supporto nella **compilazione** della documentazione con l'obiettivo di non fare gravare sulla struttura del cliente carichi di lavoro straordinario

Grazie per l'attenzione, a presto.

Per maggiori informazioni potete visitare: www.icbpi.it

oppure contattare:

Elisabetta Pellichero, tel. 02 34888018, cell. 347 2104871, e-mail: elisabetta.pellichero@icbpi.it